



Roma, 10 gennaio 2013

MESSAGGIO FINALE

XXXI INCONTRO DEI GOVERNI GENERALI DELLA FAMIGLIA PAOLINA

«La Famiglia Paolina: una lettera di San Paolo agli uomini d'oggi»

Casa San Paolo, Via San Giovanni Eudes, 25, Roma

7-10 gennaio 2013

Carissime sorelle e fratelli,

A conclusione del XXXI Incontro annuale dei governi generali della Famiglia Paolina, sentiamo salire dal nostro cuore un canto di benedizione per quanto sperimentato in queste giornate. Abbiamo riconosciuto, ancora una volta, la freschezza, la grazia, la bellezza di essere una Famiglia chiamata a vivere, oggi, la compassione di Gesù, Maestro e Buon Pastore, verso l'umanità del nostro tempo. Ci siamo posti in ascolto, nella riflessione e nella condivisione, protesi con speranza verso il futuro.

Il ritrovarci insieme è stato anche un'occasione per rivolgere un caloroso benvenuto al nuovo governo generale delle suore Apostoline.

In cammino verso il centenario di fondazione di Famiglia Paolina l'assemblea si è svolta nella prospettiva del terzo anno: *“Protendersi in avanti” per diventare, come Famiglia, una presenza profetica nel mondo della comunicazione*. Abbiamo vissuto queste giornate lasciandoci interpellare dai segni e dalle provocazioni che il mondo di oggi ci pone.

La prima giornata è stata illuminata dalla relazione di Padre Gianbattista Zanchi, superiore generale del PIME, che ha presentato il tema *“Una nuova evangelizzazione per il terzo millennio: prospettive, possibilità e sfide”*. Ha condiviso la sua ricca esperienza di “missionario sul campo” e ci ha provocati con un interrogativo del poeta Thomas S. Eliot: *“È l'umanità che ha abbandonato la Chiesa, o è la Chiesa che ha abbandonato l'umanità?”*.

Ha sottolineato che la Nuova evangelizzazione *“è fatta dai santi, cioè da persone cambiate dall'incontro con Gesù Cristo che vivono nella Chiesa, intesa non come un'azienda, un'organizzazione burocratica, ma come una fraternità tutta tesa a comunicare la ricchezza ricevuta, cioè la stessa presenza del Signore morto e risorto”*. Ripetutamente ci ha ricordato che la missione non si può ridurre alle cose da fare. *“Oggi la missione consiste più nell'essere che nel fare e ci chiama a essere i protagonisti della cultura dell'essere e del dono”*. Abbiamo risentito l'urgenza di lasciarci evangelizzare prima di evangelizzare, di dare una testimonianza di vita piena e pienamente umanizzata, una vita generata dalla fede e tesa a *rendere ragione della speranza che è in noi* (1 Pietro 3,15). In questo contesto, il mondo della comunicazione e soprattutto la rete, è per noi un ambiente privilegiato di testimonianza e per gli utenti del web, un'opportunità d'incontro con una comunità cristiana.

Suor Maria Antonietta Bruscato, Superiora generale delle Figlie di San Paolo, ha condiviso la propria esperienza di uditrice al Sinodo dei Vescovi sulla *“Nuova Evangeliz-*

zazione per la trasmissione della fede cristiana”, che si è svolto in Vaticano dal 7 al 28 ottobre 2012. Ha messo in luce, tra le altre cose, alcuni aspetti delle Proposizioni e del Messaggio Finale. Ha evidenziato la particolare sintonia tra gli orientamenti sinodali e il carisma della Famiglia Paolina, soprattutto: la centralità di Cristo, la Parola di Dio, la chiamata alla conversione, il patto d’alleanza come espressione della fede e della fiducia nel Signore.

Con la Chiesa anche noi abbiamo sentito l’appello a ripensare le nuove forme di evangelizzazione assumendo con decisione il linguaggio digitale nella nostra prassi pastorale, liturgica, apostolica.

Nella giornata successiva, abbiamo ascoltato i rappresentanti delle nostre Congregazioni che, in una tavola rotonda, hanno sviluppato il tema: “Come abbiamo evangelizzato e come evangelizziamo oggi”. Partendo da una panoramica storica, i relatori hanno presentato stili, contenuti, criteri che si sono andati sviluppando nel corso degli anni sottolineando le modalità comunicative nella diversità e convergenza dei carismi.

Altra esperienza, non meno importante, sono stati i lavori di gruppo in cui abbiamo cercato insieme le vie nuove per raggiungere, oggi, i destinatari della missione. A conclusione, in assemblea, abbiamo compiuto un passo significativo nella nostra coscienza di Famiglia Paolina: la comunicazione fa parte della missione di ciascun Istituto. In piena sintonia, abbiamo deciso di essere una presenza più evangelizzatrice nel web, vivendo in un contesto digitale.

La Commissione Centrale per il Centenario di Fondazione della Famiglia Paolina ci ha aggiornati sulla preparazione a questo evento importante. Tra le iniziative programmate e condivise ne ricordiamo alcune: il pellegrinaggio sui luoghi fondazionali, un convegno sul beato Giacomo Alberione, un concorso artistico per i giovani in formazione. Le Circostrizioni possono tenere presenti le indicazioni, che in proposito, perverranno dalla Commissione Centrale.

Ogni Congregazione, inoltre, ha informato su ciò che è stato realizzato o è in corso di realizzazione all’interno di ciascuna. Fra le tante iniziative formative e apostoliche di questo anno affidiamo alle preghiere di tutti l’Intercapitolo della Società San Paolo (14-28 febbraio), il Capitolo Generale delle Figlie di San Paolo (15 agosto - 15 settembre) e il 75° anniversario di fondazione delle Suore Pastorelle (7 ottobre).

In quest’anno della fede sentiamo la presenza del Signore in mezzo a noi che ci invita a vivere la nostra vocazione profetica nel mondo d’oggi, assumendo con coraggio le sfide della nuova evangelizzazione, in uno stile di vita comunicativo che diventa annuncio.

Fraternamente.

I PARTECIPANTI E LE PARTECIPANTI
AL XXXI INCONTRO DEI GOVERNI GENERALI DELLA FAMIGLIA PAOLINA